



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC8A000R: IC TREBISACCE "C. ALVARO"

Scuole associate al codice principale:

CSAA8A000L: IC TREBISACCE "C. ALVARO"
CSAA8A001N: TREBISACCE - E.DE AMICIS
CSAA8A002P: TREBISACCE - "CARLO COLLODI "
CSAA8A003Q: TREBISACCE S. GIOV. BOSCO
CSAA8A004R: ALBIDONA CENTRO (I.C. TREBISACC
CSEE8A001V: TREBISACCE IC
CSEE8A002X: TREBISACCE - " SANDRO PERTINI"
CSEE8A0031: TREBISACCE - ALBIDONA-CENTRO
CSMM8A001T: SM TREBISACCE
CSMM8A002V: SM ALBIDONA (IC TREBISACCE)



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 55	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 73	Ambiente di apprendimento
pag 81	Inclusione e differenziazione
pag 91	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 98	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 105	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 118	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 129	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	400	343,4	370,4	369,9
Scuola secondaria di I grado	270	229,5	249,4	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	19	13,8	14,6	20,2
Scuola secondaria di I grado	11	10,1	10,2	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	4,0	3,5	8,0
Scuola secondaria di I grado	8	5,2	4,9	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,3%	1,5%	1,2%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	1,3%	1,6%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,2%	1,2%	1,4%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10,3%	6,0%	5,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	10,2%	5,6%	5,4%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSIC8A000R	94,74%			✓	
CSEE8A001V 5 A	100,00%				✓
CSEE8A001V 5 B	94,74%				✓



CSEE8A001V 5 C	91,67%	✓			
CSEE8A002X 5 A	90,91%		✓		
CSEE8A0031 5 A	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSIC8A000R	98,82%			✓	
CSMM8A001T 3 A	100,00%				✓
CSMM8A001T 3 B	94,44%				✓
CSMM8A001T 3 C	100,00%			✓	
CSMM8A001T 3 D	100,00%		✓		
CSMM8A002V 3 E	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	16,82%	83,18%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	14,84%	85,16%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. La popolazione residente è costituita da famiglie di provenienza locale e in parte da nuclei provenienti da altri paesi della provincia ed è prevalentemente occupata nel terziario e nel lavoro autonomo. - Gli alunni sono "distribuiti" equamente nelle sezioni/classi con criteri di eterogeneità al proprio interno e di omogeneità tra le sezioni, tenuto conto delle fasce di livello, del genere, delle nazionalità, delle problematiche personali. - L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è di circa 1%. - Negli ultimi anni si è verificato un aumento di nuclei familiari stranieri, anche a seguito di ricongiungimenti familiari. Nell'Istituto sono presenti, infatti, studenti di diverse etnie (circa il 12% della popolazione scolastica); ciò costituisce una opportunità per promuovere attività interculturali e per fare in modo che la scuola diventi un luogo di apertura e di integrazione. Dall'anno scolastico 2021/2022 sono presenti alunni provenienti dall'Ucraina. - Il rapporto studenti - insegnante per supportare la popolazione studentesca è adeguato. Le differenti realtà socio-culturali ed economiche dalle quali provengono gli alunni della scuola arricchiscono l'azione formativa, che non prescinde dalla collaborazione

Vincoli

- Sono presenti casi di svantaggio economico e sociale. - Il numero di alunni identificati quali BES, DSA e DA (legge n° 104/1992) è elevato. - Difficoltà di interazione sociale e comunicativa da parte degli studenti con cittadinanza non italiana dovuta alla mancanza di mediatori linguistici e culturali. La scuola, pertanto, è quotidianamente impegnata non solo in azioni di accoglienza e supporto, ma deve sopperire alle azioni educative e formative della famiglia, talvolta mancanti e/o insufficienti.



con tutte le agenzie presenti nel contesto. - Gli alunni partecipano attivamente alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

- L'Istituto comprende le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Sec. di I Grado di Trebisacce e Albidona. Dagli anni '70 Trebisacce gode di uno sviluppo economico e commerciale continuo. Le attività svolte riguardano principalmente l'agricoltura, la pesca, l'edilizia, il commercio e il turismo. Notevole importanza riveste il settore dei servizi. Sono presenti quasi tutti gli Istituti scolastici superiori, diversi uffici e servizi comprensoriali e associazioni culturali e di volontariato. Albidona è centro di notevole interesse geologico, legato agli studi sulla formazione del Flysch. L'agricoltura, la forestazione e un debole artigianato restano le occupazioni principali. Sono presenti le strutture sanitarie di base: ambulatori medici, la guardia medica e la farmacia. - L'Amministrazione Comunale, le istituzioni e le realtà associative collaborano attivamente con la scuola, infatti sono erogati finanziamenti e messo a disposizione personale per l'assistenza alla persona (PEA). - Risposta positiva alle richieste di trasporto alunni nel territorio urbano e in orario scolastico. - Possibilità di accordi con società sportive. - Possibilità di agire in accordo con l'associazione SPRAR per i rifugiati e gli immigrati. - La scuola dall' a.s. 2021/22 si sta

Vincoli

Trebisacce: - L'incremento edilizio ha causato una progressiva diminuzione degli spazi verdi. - Il flusso turistico è limitato nel tempo e nello spazio. La stagione turistica, infatti, comprende solo i mesi di luglio e agosto, e la maggior parte dei turisti proviene da regioni limitrofe. Le presenze straniere sono piuttosto ridotte. Albidona: - Quasi totale la disoccupazione femminile. - Carente la situazione sotto l'aspetto delle strutture culturali, ricreative e a livello di servizi. Le uniche agenzie educative sono la Scuola (dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) e la parrocchia. - Scarsa valorizzazione dei beni territoriali. - Mancanza di strutture per riunioni. - Manutenzione degli edifici difficoltosa per carenza di personale e fondi. E' possibile rafforzare sinergie tra scuola ed istituzioni/enti del territorio.



muovendo in una dimensione
sinergica con tutte le agenzie
formative, educative e professionali
del territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	11	7,1%	7,1%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	18,2%	34,6%	33,3%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	85,4%	90,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	18,2%	56,3%	60,1%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	18,2%	74,8%	76,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,0%	4,1%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	5,1%	5,5%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	8	4,5%	4,6%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Chimica		2,9%	4,2%	4,5%
Disegno		23,5%	29,2%	48,6%
Elettronica		1,5%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		1,5%	0,5%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		2,9%	3,1%	2,6%
Fotografico		1,5%	1,6%	1,1%
Informatica	✓	86,8%	89,1%	90,4%
Lingue	✓	33,8%	28,6%	28,4%
Meccanico		1,5%	0,5%	0,2%
Multimediale	✓	50,0%	51,0%	50,1%
Musica		64,7%	63,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze	✓	63,2%	63,5%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	30,9%	27,1%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	77,5%	81,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata		5,6%	10,7%	19,0%
Aula Concerti		9,9%	15,2%	11,7%
Aula Magna	✓	60,6%	65,5%	59,6%
Aula Proiezioni		23,9%	29,4%	34,9%
Teatro		25,4%	27,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	71,8%	76,6%	83,8%
Cucina interna	✓	45,1%	28,4%	42,1%
Aula generica	✓	70,4%	73,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,5%	1,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,0%	1,2%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Calcetto		30,3%	33,9%	26,7%
Calcio a 11		4,5%	4,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		30,3%	34,9%	46,7%
Palestra		81,8%	86,0%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,7%	23,0%	22,9%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9%	2,5%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,5%	11,7%	10,9%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	9,0%	9,5%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	36,4%	1,5%	1,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,6%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- Le risorse economiche afferiscono in modo quasi esclusivo ai finanziamenti statali. - Le strutture scolastiche sono idonee ad ospitare le scolaresche. - La dotazione tecnologica e informatica è stata potenziata soprattutto con Monitor interattivi e PC; i laboratori informatici della Scuola sono stati messi in rete; Tutto l'Istituto è stato cablato con potenziamento delle linee wi-fi. - La palestra della SGB è stata ristrutturata integralmente. I plessi S.G.B. e De Amicis sono stati ristrutturati dall'Amministrazione comunale, ora sono più vivibili e a norma di legge. - Si procederà con la richiesta di ulteriori finanziamenti tramite i PON e il PNNR per dotare tutte le aule di presidi multimediali. - Tutti i plessi sono stati dotati di connessione Internet. A seguito dell'emergenza Covid 19 la Scuola ha fruito di finanziamenti straordinari che sono stati investiti in arredi, dispositivi tecnologici ed infrastrutture, tali dotazioni saranno utilizzate per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. La riorganizzazione degli ambienti di apprendimento avverrà attraverso nuovi arredi e la ristrutturazione/ripensamento degli spazi esistenti, nell'ottica di un approccio globale al curriculum, per cui lo spazio insieme alle tecnologie diventa elemento di innovazione didattica. - Durante l'A.S. 2022-2023

Vincoli

- La mancanza della palestra in alcuni edifici costituisce un vincolo ai fini della realizzazione di attività ginnico-sportive e ricreative. - Alcune aule hanno una superficie limitata rispetto al numero degli alunni. - Manca un'aula magna che possa ospitare tutti i docenti o un locale idoneo per conferenze. - Mancano aule dedicate e ciò rende gli ambienti non sempre adatti ad una didattica moderna, ma la scuola si sta attivando per allestire aule laboratoriali in cui gli alunni possano svolgere una didattica partecipata, diventando i veri protagonisti della lezione sotto la guida dell'insegnante. - Si sta predisponendo il necessario per portare la didattica all'aperto, con la creazione di laboratori di sostenibilità ambientale all'insegna dell'outdoor learning.



è stato allestito un laboratorio STEM.
-Stipula di accordi di rete finalizzati
ad economizzare le spese -
Predisposizione di laboratori
all'aperto



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	81%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		1%	6%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,9%	3,1%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	24,3%	30,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		5,7%	6,7%	6,4%
Più di 5 anni		67,1%	59,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,1%	20,5%	17,1%
Da più di 1 a 3		18,6%	33,8%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	13,3%	12,3%
Più di 5 anni		41,4%	32,3%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	2,8%	9,5%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	8,3%	13,8%	13,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	19,4%	9,8%	10,0%	9,8%
Più di 5 anni	69,4%	66,9%	67,3%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	4,2%	12,9%	14,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	16,0%	15,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	33,3%	16,7%	13,7%	12,5%
Più di 5 anni	50,0%	54,3%	56,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	12	24.5	22.9	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	94,2%	92,8%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	61,9%	71,1%	68,7%
Incarico di reggenza		11,1%	6,1%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		27,0%	22,8%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	11,3%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		27,7%	27,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		4,6%	4,8%	6,9%
Più di 5 anni	✓	49,2%	56,5%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		33,8%	29,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		32,4%	29,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	10,3%	10,8%	10,5%
Più di 5 anni		23,5%	30,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,9%	10,1%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			23,0%	14,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	13,6%	13,3%	11,8%
Più di 5 anni	2	50,0%	53,5%	62,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,6%	9,7%	8,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	22,2%	19,8%	18,5%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	5,6%	9,2%	7,7%	8,6%
Più di 5 anni	12	66,7%	61,3%	65,6%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		50,0%	44,8%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5%	7,5%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	7,5%	7,2%
Più di 5 anni	0		37,5%	40,3%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- L'esperienza professionale del Dirigente scolastico garantisce stabilità e continuità. -Alta percentuale di contratti a tempo indeterminato. - La stabilità del personale, nonché i titoli professionali posseduti costituiscono sicuramente delle opportunità. - Il 62% di personale con una età anagrafica di oltre 55 anni consente di disporre di una pluralità di esperienze. - Continuità di servizio nel corpo docente ed ATA. - Uso più routinario delle TIC dovuto anche all'implementazione dei sussidi multimediali. - Animatore digitale competente e disponibile. - Banca dati delle competenze tramite CV. - Staff e team digitale cooperativo e coeso e in continua formazione. - Competenze professionali e titoli posseduti dai docenti: abilitazioni, certificazioni linguistiche, informatiche, didattiche (inclusione, orientamento, strategie metodologiche innovative). - Competenze professionali e titoli posseduti dai docenti di sostegno: specializzazione, certificazioni didattiche (inclusione, orientamento, strategie metodologiche innovative). - La formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti rappresenta un'opportunità per consolidare competenze e/o acquisirne di nuove, anche in termini di innovazione didattica e certificazioni specifiche. - Anche il personale ATA può

Vincoli

- Età media degli insegnanti medio alta. - Difficoltà a mettersi in discussione. - Propensione all'individualismo. - Mancanza di una visione globale dell'Istituto e tendenza ad occuparsi solo del proprio livello scolare o della propria classe. - Richiesta di permessi e ferie (art. 15 c.2) non confutabili e assenze reiterate con difficoltà di sostituzione. - Rischio di burnout dovuto ad eccessivo carico lavorativo ed alla "turbolenza" dei discenti.



intraprendere percorsi formativi che ne arricchiscano la professionalità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CSIC8A000R	97,8%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	98,7%	99,5%	99,5%	99,6%	98,7%
CALABRIA	99,0%	99,6%	99,6%	99,7%	99,3%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CSIC8A000R	97,7%	99,0%
Riferimenti		
Provincia di COSENZA	99,6%	99,2%
CALABRIA	99,1%	99,1%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CSIC8A000R	11,9%	23,8%	29,8%	26,2%	6,0%	2,4%
Riferimenti						
Provincia di COSENZA	10,6%	22,4%	24,6%	21,2%	10,0%	11,3%
CALABRIA	12,1%	23,3%	25,4%	20,9%	9,5%	8,8%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	1
Percentuale	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
CALABRIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	0,2%	0,1%	0,1%
CALABRIA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	1	3	2
Percentuale	2,0%	2,6%	1,3%	3,5%	2,5%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	3,4%	2,2%	1,9%	1,6%	1,6%
CALABRIA	3,0%	2,1%	1,8%	1,7%	1,5%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	2	2
Percentuale	4,3%	1,9%	2,3%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	1,9%	1,7%	1,1%
CALABRIA	1,9%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	6	3	3
Percentuale	5,1%	2,6%	7,7%	3,5%	3,8%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	3,9%	2,7%	2,6%	1,8%	1,8%
CALABRIA	3,6%	2,4%	2,3%	2,0%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CSIC8A000R	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	2	2
Percentuale	6,5%	1,9%	2,3%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	2,2%	2,1%	1,5%
CALABRIA	2,3%	1,9%	1,6%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Frequenza pressoché regolare. - Passaggi alla classe successiva positivi. - Esiti finali positivi. - Innalzamento anche delle fasce eccellenti in uscita dopo l'esame di Stato. A tale risultato ha contribuito nel tempo una consolidata progettualità nelle aree della Continuità verticale e dell'Accoglienza. - Il numero di studenti promossi per anno di corso è globalmente in linea con la media regionale e nazionale. - L'abbandono è praticamente nullo. - Durante il corso dell'anno scolastico, al puntuale riscontro di casi di difficoltà nel rendimento disciplinare, i docenti mettono in atto un'articolata attività di recupero. - Buon livello di confronto tra dipartimenti sulla didattica trasversale, con valide opportunità di progettazione delle attività scolastiche per il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze multidisciplinari.

Punti di debolezza

- Qualche trasferimento, ma inferiore alla media, dovuto al contesto territoriale tipico dei centri prossimi al mare nel quale confluiscono molte persone "di passaggio" i cui figli sono iscritti temporaneamente per il lavoro poco stabile dei genitori, soprattutto stranieri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le famiglie sono soddisfatte dei criteri valutativi e non si registrano critiche o "rilevi" sulla preparazione dei propri figli. Sono rimarcate le eccellenze e rinforzate le competenze degli alunni meno motivati allo studio. La Scuola non registra abbandoni se non per casistiche personali e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Il dato relativo agli Esami di Stato è in perfetta linea con quello nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			65.90	65.00	67.50
Scuola primaria - classi seconde	75,9	93,4	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V	81,1	n.d.			
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2A	82,1	95,6	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2B	80,1	91,3	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A002X	66,4	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 2A	66,4	94,1	↔	↔	↓
Plesso CSEE8A0031	69,8	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 2A	69,8	92,3	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			53.40	53.20	56.10
Scuola primaria - classi seconde	64,2	92,1	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V	68,5	n.d.			



Plesso CSEE8A001V - Sezione 2A	81,6	95,6	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2B	55,5	95,6	↔	↑	↔
Plesso CSEE8A002X	47,2	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 2A	47,2	82,4	↓	↓	↓
Plesso CSEE8A0031	67,8	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 2A	67,8	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					53.80	55.00	58.10
Scuola primaria - classi quinte	58,1	93,4	-1,9	94,7	↑	↑	↔
Plesso CSEE8A001V	63,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	66,8	94,7	7,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	67,6	94,7	4,8	94,7	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	52,2	91,7	-4,0	91,7	↔	↓	↓
Plesso CSEE8A002X	48,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	48,1	90,9	-9,9	90,9	↓	↓	↓
Plesso CSEE8A0031	41,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	41,8	100,0	-12,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					53.80	54.20	57.60
Scuola primaria - classi quinte	55,2	86,8	-4,2	94,7	↔	↔	↓
Plesso CSEE8A001V	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	65,5	89,5	5,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	59,8	89,5	-2,8	94,7	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	59,9	83,3	3,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A002X	42,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	42,3	86,4	-14,6	90,9	↓	↓	↓
Plesso CSEE8A0031	37,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	37,2	75,0	-14,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					65.30	63.80	72.50
Scuola primaria - classi quinte	71,7	94,7	-2,8	94,7	↑	↑	↔
Plesso CSEE8A001V	73,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	82,4	94,7	6,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	68,7	94,7	-8,1	94,7	↔	↑	↓
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	82,5	100,0	9,9	91,7	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A002X	62,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	68,3	90,9	-4,6	90,9	↔	↑	↓
Plesso CSEE8A0031	50,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	21,1	100,0	-51,0	100,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					70.50	68.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	69,1	94,7	-5,1	94,7	↔	↔	↓
Plesso CSEE8A001V	77,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	81,5	94,7	5,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	61,5	94,7	-14,9	94,7	↓	↓	↓
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	79,9	100,0	7,7	91,7	↑	↑	↑
Plesso CSEE8A002X	68,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	62,0	90,9	-11,4	90,9	↓	↓	↓
Plesso CSEE8A0031	21,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	50,0	100,0	-21,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					185.00	185.16	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	172,4	100,0	-23,2	98,8	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T	169,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A001T - Sezione	182,3	100,0	-19,0	100,0	↓	↓	↓



3A							
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	162,9	100,0	-36,3	94,4	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	162,3	100,0	-35,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	169,6	100,0	-23,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A002V	204,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	204,4	100,0	26,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					179.50	180.24	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	168,9	100,0	-26,8	98,8	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T	168,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	195,0	100,0	-7,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	147,6	100,0	-52,5	94,4	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	165,1	100,0	-33,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	163,4	100,0	-29,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A002V	175,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	175,6	100,0	-1,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Inglese Listening			Calabria	Sud e Isole	nazionale
					193.07	194.71	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	183,0	100,0	-30,0	98,8	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T	185,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	179,0	100,0	-41,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	187,2	100,0	-30,6	94,4	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	180,9	100,0	-35,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	189,9	100,0	-20,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A002V	183,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	168,6	100,0	-27,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					200.81	200.21	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,4	100,0	-28,2	98,8	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T	184,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	189,2	100,0	-31,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	177,7	100,0	-39,6	94,4	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	181,2	100,0	-35,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	193,3	100,0	-18,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM8A002V	168,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	183,0	100,0	-13,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Situazione della scuola CSIC8A000R	8,3%	91,7%
Riferimenti		
Calabria	6,8%	93,2%
Sud e Isole	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	20,0%	80,0%
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Situazione della scuola CSIC8A000R	11,1%	88,9%
Riferimenti		
Calabria	24,5%	75,5%
Sud e Isole	26,0%	74,0%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	25,0%	20,0%	40,0%	15,0%	n.d.
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	50,0%	11,1%	33,3%	5,6%	n.d.
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	36,8%	26,3%	36,8%	n.d.	n.d.
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	35,0%	35,0%	20,0%	10,0%	n.d.
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	n.d.	28,6%	42,9%	28,6%	n.d.
Situazione della scuola CSIC8A000R	33,3%	23,8%	33,3%	9,5%	n.d.
Riferimenti					
Calabria	20,9%	29,5%	29,3%	15,1%	5,2%
Sud e Isole	21,3%	29,2%	28,9%	15,3%	5,4%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	25,0%	20,0%	10,0%	20,0%	25,0%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	72,2%	16,7%	5,6%	5,6%	n.d.
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	36,8%	47,4%	15,8%	n.d.	n.d.
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	55,0%	15,0%	20,0%	10,0%	n.d.
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	28,6%	28,6%	28,6%	14,3%	n.d.
Situazione della scuola CSIC8A000R	45,2%	25,0%	14,3%	9,5%	6,0%
Riferimenti					
Calabria	32,7%	28,4%	21,6%	11,3%	6,0%
Sud e Isole	32,1%	28,4%	21,3%	11,6%	6,6%



Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	10,0%	25,0%	65,0%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	11,1%	38,9%	50,0%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	5,3%	31,6%	63,2%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	5,0%	25,0%	70,0%
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	14,3%	14,3%	71,4%
Situazione della scuola CSIC8A000R	8,3%	28,6%	63,1%
Riferimenti			
Calabria	6,5%	21,3%	72,3%
Sud e Isole	7,0%	21,8%	71,2%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3A	10,5%	57,9%	31,6%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3B	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3C	5,3%	57,9%	36,8%
Plesso CSMM8A001T - Sezione 3D	10,0%	45,0%	45,0%
Plesso CSMM8A002V - Sezione 3E	n.d.	85,7%	14,3%
Situazione della scuola CSIC8A000R	6,0%	55,4%	38,6%
Riferimenti			
Calabria	7,6%	45,1%	47,3%
Sud e Isole	7,4%	43,9%	48,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2A	1	2	1	5	13
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2B	1	5	1	3	11
Plesso CSEE8A002X - Sezione 2A	6	1	1	4	4
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 2A	3	0	4	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC8A000R	15,5%	11,3%	9,9%	19,7%	43,7%
Calabria	31,0%	13,5%	7,6%	18,2%	29,8%
Sud e Isole	30,4%	15,0%	9,9%	18,2%	26,5%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2A	0	2	1	0	19
Plesso CSEE8A001V - Sezione 2B	8	1	4	2	7
Plesso CSEE8A002X - Sezione 2A	6	5	0	1	2
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 2A	2	0	1	4	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola CSIC8A000R	22,9%	11,4%	8,6%	10,0%	47,1%
Calabria	31,0%	18,7%	13,5%	13,2%	23,6%
Sud e Isole	33,2%	14,8%	13,2%	14,3%	24,4%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	2	2	3	4	7
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	1	3	4	4	6
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	5	1	0	2	3
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	8	5	2	1	4
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	3	0	1	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC8A000R	26,8%	15,5%	14,1%	15,5%	28,2%
Calabria	33,6%	16,5%	13,0%	16,2%	20,7%
Sud e Isole	30,4%	18,2%	12,9%	15,5%	22,9%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5A	2	3	0	4	8
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5B	3	3	3	3	5
Plesso CSEE8A001V - Sezione 5C	3	2	1	0	4
Plesso CSEE8A002X - Sezione 5A	11	3	2	1	2
Plesso CSEE8A0031 - Sezione 5A	2	1	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC8A000R	31,8%	18,2%	9,1%	12,1%	28,8%
Calabria	34,1%	15,3%	14,9%	11,4%	24,3%



Sud e Isole	34,6%	14,4%	14,4%	11,2%	25,4%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	11,1%	88,9%	28,2%	71,8%
Sud e Isole	11,1%	88,9%	22,5%	77,5%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	20,3%	79,7%	23,9%	76,1%
Sud e Isole	15,4%	84,6%	18,7%	81,3%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	27,4%	72,6%	46,5%	53,5%
Sud e Isole	8,7%	91,3%	17,5%	82,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	12,7%	87,3%	21,4%	78,6%
Sud e Isole	11,6%	88,4%	21,6%	78,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC8A000R	2,9%	97,1%	2,8%	97,2%
Sud e Isole	3,5%	96,5%	4,3%	95,7%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola CSIC8A000R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CSIC8A000R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CSIC8A000R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola CSIC8A000R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

- Si registrano livelli di variabilità molto contenuti tra le varie classi segno di una uniforme e coordinata azione formativa. - Le prove sono state somministrate in modo corretto seguendo le istruzioni per cui sono assolutamente da escludere casi di cheating.

Punti di debolezza

- Gli esiti generalizzati delle scuole primarie non sempre sono uniformi tra le diverse classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle



situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.



Competenze chiave europee



Punti di forza

- Dall'anno scolastico 2020/21 le competenze di cittadinanza rientrano in un'autonoma valutazione. - E' stato definito il curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica (in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92) con apposite rubriche comuni di valutazione, declinato nelle tre direttrici della Cittadinanza digitale, Costituzione e sviluppo sostenibile. Sono stati enucleati gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione. - Durante l'Esame di Stato le competenze di cittadinanza sono valutate nel colloquio con gli studenti. - La scuola valuta le competenze chiave attraverso criteri comuni condivisi in apposite griglie per la rilevazione da parte dei docenti e attraverso questionari di valutazione ed autovalutazione alunni. - Gli alunni hanno acquisito ottime capacità di lavorare proficuamente in gruppo. - Implementazione di progetti curricolari ed extracurricolari di competenze di cittadinanza, anche attraverso l'utilizzo di forme di drammatizzazione. - Tutti i progetti hanno una forte ricaduta nel sociale e sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza. - Sinergie e

Punti di debolezza

- Disagi socio- familiari o affettivo-relazionali da monitorare in itinere al fine di evitare situazioni di devianza. - In alcuni casi si registra scarsa collaborazione delle famiglie al processo educativo- formativo dei propri figli che, a volte, continua ad essere demandato solo alla scuola. Pertanto, si rende necessario far sottoscrivere in modo formale, ad inizio d'anno, il Patto di corresponsabilità revisionato dall'istituto nel corrente a.s.. Tale misura è adottata al fine di migliorare anche gli aspetti relativi alle competenze sociali e civiche nonché al processo di apprendimento.



collaborazione con gli Enti locali e associazioni. -Per valutare le competenze chiave europee degli studenti sono utilizzati: griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Avendo potenziato in modo particolare le competenze chiave europee, sono stati registrati



sensibili miglioramenti attraverso le osservazioni sistematiche e le relative rubriche di valutazione. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nella collaborazione tra pari, nella responsabilità e nel rispetto delle regole. La cultura che contraddistingue la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività. L'I.C. "Corrado Alvaro" ha adottato una serie di strategie per migliorare efficacia ed efficienza del processo formativo, peraltro rendendolo più compatibile con le attività didattiche telematiche. Partendo dalla lettura delle Indicazioni Nazionali, i docenti operano scelte e selezioni, procedono a modifiche, sperimentano le Indicazioni stesse nell'elaborazione del proprio curriculum d'Istituto che rappresenterà la sintesi della progettualità formativa e didattica della nostra Scuola. L'istituto ha elaborato griglie e progettazioni didattiche per i tre gradi di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) che declinano le competenze chiave e di cittadinanza con specifici indicatori, collegati sia agli obiettivi disciplinari sia alle unità di apprendimento. L'autovalutazione positiva è dettata dalle numerose attività che la Scuola propone per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. C'è una scarsa presenza di episodi problematici.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			53,80	55,00	58,10
CSIC8A000R CSEE8A001V - Sezione A	60,93	93%	↑	↑	↑
CSIC8A000R CSEE8A001V - Sezione B	66,66	93%	↑	↑	↑
CSIC8A000R CSEE8A001V - Sezione C	66,44	100%	↑	↑	↑
CSIC8A000R CSEE8A002X - Sezione A	53,45	95%	↔	↔	↓
CSIC8A000R CSEE8A0031 - Sezione A	48,22	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			53,80	54,20	57,60
CSIC8A000R CSEE8A001V A	68,36	93%	↑	↑	↑
CSIC8A000R CSEE8A001V B	62,74	93%	↑	↑	↑
CSIC8A000R CSEE8A001V C	56,70	86%	↔	↑	↓
CSIC8A000R CSEE8A002X A	45,09	90%	↓	↓	↓



CSIC8A000R CSEE8A0031 A	46,02	80%	↓	↓	↓
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			185,00	185,16	194,48
CSIC8A000R CSEE8A001V A	172,82	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A001V B	173,49	96%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A002X A	164,27	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A0031 A	204,36	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			179,50	180,24	195,18
CSIC8A000R CSEE8A001V A	167,81	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A001V B	169,89	96%	↓	↓	↓



CSIC8A000R CSEE8A002X A	171,72	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A0031 A	175,58	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			200,81	200,21	213,91
CSIC8A000R CSEE8A001V A	189,12	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A001V B	173,20	96%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A002X A	174,82	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A0031 A	168,62	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			193,07	194,71	214,01
CSIC8A000R CSEE8A001V A	191,06	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A001V B	174,18	96%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A002X A	185,04	100%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSEE8A0031 A	183,02	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V



primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,50	187,98	195,03
CSIC8A000R CSMM8A001T A	176,31	86%	↔	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T B	178,77	91%	↔	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T C	178,85	76%	↔	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T D	173,62	95%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A002V E	184,86	100%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CSIC8A000R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			184,16	185,26	196,78
CSIC8A000R CSMM8A001T A	180	86%	↔	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T B	174	91%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T C	176	95%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A001T D	175	95%	↓	↓	↓
CSIC8A000R CSMM8A002V E	177	100%	↓	↓	↓



Punti di forza

- Al fine di valutare se l'azione della scuola sia stata efficace, è stata avviata nel corrente a.s. un'azione diretta alla verifica dei risultati a distanza nei percorsi di studio successivi. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Dall'analisi dei dati INVALSI emerge che: - I risultati a distanza tra la V Primaria e la III della Secondaria di Primo Grado sono mediamente positivi. - I risultati a distanza tra la III della Secondaria di Primo Grado e la II della Secondaria sono nel complesso positivi. - Gli esiti delle prove Invalsi sono in linea. - Gli esiti degli esami sono migliorati poichè la percentuale di voti in uscita pari a 6/10 è diminuita, mentre la percentuale di voti in uscita pari a 8/10 - 9/10 è aumentata. - Continuità degli studi all'interno dell'istituto per il I ciclo. - Attività informative tra classi ponte.

Punti di debolezza

- In quasi tutte le classe i risultati a distanza nella scuola Primaria, in Italiano ed in Matematica dalla II alla V, sono in calo. Al fine di migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni, la scuola si prefigge di finalizzare a tale scopo alcuni incontri di continuità con la scuola Secondaria di primo Grado e poi con quella di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti ne passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado sono positivi. Pochi studenti incontrano difficoltà non corrispondenti alle loro potenzialità; un numero esiguo di discenti non è ammesso alla classe successiva; il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è quasi nullo.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	94,7%	94,7%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		43,4%	37,3%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	81,6%	81,8%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,9%	33,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		5,3%	8,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	94,7%	95,1%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,7%	35,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	81,3%	81,4%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,0%	31,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		5,3%	8,3%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	93,3%	93,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,3%	99,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,3%	68,1%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	90,7%	88,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,0%	80,2%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	73,3%	71,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	92,0%	93,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	70,7%	64,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	70,7%	62,3%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	72,0%	67,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	10,6%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	93,2%	92,6%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,9%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	67,6%	67,8%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	83,8%	81,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	87,8%	89,6%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	75,7%	71,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	91,9%	93,6%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	71,6%	66,3%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	71,6%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,0%	67,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,1%	9,9%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,8%	17,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	79,5%	80,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	65,8%	64,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	74,0%	71,4%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,3%	12,4%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,3%	86,1%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per	✓	63,9%	64,2%	53,3%



classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,2%	71,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola segue il curriculum d'Istituto, elaborato in linea con le Indicazioni Nazionali, ha individuato i traguardi delle competenze chiave europee, declinati in verticale per i diversi ordini di scuola. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione di unità di apprendimento e criteri di valutazione comuni. I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono connessi al curriculum. Rispondenza del curriculum ai bisogni degli alunni e del territorio. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione dell' UdA. Esplicitazione nelle progettazioni didattiche dei tre ordini di Scuola dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per campi di esperienze nell'Infanzia e per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delle discipline nella Primaria e nella Secondaria di primo grado. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. L'Offerta Formativa della scuola risponde ai bisogni formativi espressi dagli studenti e i progetti attivati sono ritenuti utili. Progettazione extracurricolare capillare e attenta ai bisogni degli alunni in svantaggio e delle eccellenze. Presenza di gruppi di lavoro per aree tematiche.

Punti di debolezza

- La realizzazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti andrebbe migliorata. - Discrasie in merito agli esiti delle prove strutturate per classi parallele relative ad alcune discipline (non in tutte le classi). - La valutazione delle competenze trasversali, attraverso l'utilizzo dei compiti di realtà deve essere maggiormente diffusa al fine di diventare prassi condivisa all'interno di ogni team docente.



Progettazione per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso incontri periodici tra i Docenti degli Assi disciplinari, coordinati dai Referenti degli Assi e dalle Funzioni Strumentali n. 1 e 2. Tutti gli aspetti del curricolo sono oggetto di valutazione. Uso di criteri di valutazione comuni per le prove scritte e orali. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline è valutata attraverso: * l'osservazione di pratiche di comportamento degli alunni durante i vari momenti della giornata; * Attività di laboratorio; * Performances musicali, sportive, di drammatizzazione; * Uscite didattiche e viaggi di istruzione. Somministrazione di prove per verificare i prerequisiti nel primo periodo dell'anno scolastico. La scuola ha elaborato il curricolo di istituto già da qualche anno in base ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Al suo interno sono stati individuati i traguardi di competenza da acquisire tenendo conto delle competenze chiave europee anche riguardo alle competenze sociali e civiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. I docenti lavorano per dipartimenti ed effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele.



Dall'a.s. 2023-2024 l'Istituto aderisce al nuovo sistema di orientamento, che garantisce un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli



indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Curricolo di Istituto nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Lo scopo del Curricolo verticale è arrivare ad individuare un Progetto di Scuola che sia coerente con le linee fondamentali delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado. L'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" opera scelte didattico - educative che si traducono in azioni concrete attraverso l'attività curricolare ed i progetti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. A tal fine l'obiettivo della progettazione sarà il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda gli ambiti disciplinari. A partire dall'a.s. 2020/21, sulla base della O.M. del 4 dicembre 2020 che ha recepito la L.104/2020 di conversione del c.d. decreto agosto, la valutazione nella scuola Primaria viene espressa con giudizi descrittivi associati al livello di apprendimento relativo al raggiungimento dell'obiettivo specifico di apprendimento di ogni disciplina.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	1,9%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	81,3%	88,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,0%	78,9%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,7%	3,8%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		25,3%	20,6%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	83,8%	89,7%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	81,1%	76,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,7%	3,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		24,3%	20,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	70,7%	67,9%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	90,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,7%	3,3%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,3%	16,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	74,3%	75,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,8%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,7%	3,4%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,9%	14,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,9%	92,8%	93,7%
Classi aperte		47,3%	42,0%	39,5%
Gruppi di livello	✓	62,2%	65,7%	68,8%
Flipped classroom	✓	67,6%	58,5%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		33,8%	28,0%	44,1%
Metodo ABA	✓	33,8%	30,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,7%	2,4%	4,9%
Altra metodologia didattica		25,7%	30,4%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	98,6%	93,6%	94,1%
Classi aperte		43,8%	37,6%	35,5%
Gruppi di livello	✓	67,1%	68,8%	74,8%
Flipped classroom	✓	78,1%	74,8%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		31,5%	23,3%	31,9%
Metodo ABA	✓	24,7%	18,3%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,7%	2,0%	3,6%
Altra metodologia didattica		26,0%	32,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		12,2%	10,6%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4%	1,0%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	67,6%	68,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		25,7%	27,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		31,1%	30,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	37,8%	51,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	71,6%	79,7%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	56,8%	52,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		31,1%	31,4%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	54,1%	56,0%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	63,5%	68,1%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,4%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,7%	2,9%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,1%	2,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	45,9%	52,2%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,7%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,8%	7,7%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		8,2%	5,9%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4%	0,5%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,9%	86,1%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		26,0%	32,2%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	60,3%	58,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	75,3%	81,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	84,9%	89,6%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	64,4%	59,9%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		60,3%	62,4%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	65,8%	70,8%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	74,0%	77,2%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		16,4%	28,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		19,2%	31,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,5%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	5,0%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	58,9%	64,9%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		6,8%	9,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	8,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'emergenza sanitaria ha incentivato l'utilizzo di strategie metodologiche e di ambienti di apprendimento innovativi che sono diventati patrimonio comune e condiviso da tutti i docenti e prassi didattica quotidiana e consolidata in ogni classe. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono dotate di LIM e la quasi totalità dei docenti nel corso degli ultimi anni ha effettuato corsi specifici di formazione (es. didattica digitale, DSA/BES). La tecnologia digitale è utilizzata sia a supporto dell'attività degli insegnanti sia direttamente dagli studenti per attività d'apprendimento. La partecipazione a bandi PON, le azioni previste dal PNRR e altre iniziative, quali il contributo volontario genitori, hanno consentito all'Istituto di acquistare attrezzature e arredi allo scopo di migliorare gli ambienti scolastici e renderli funzionali alla didattica attiva e laboratoriale. - Presenza di personale qualificato per coordinamento, cura, aggiornamento e inventario delle dotazioni tecnologiche e del materiale presente nei laboratori. - I laboratori e le aule attrezzate sono utilizzati quotidianamente. - Negli ultimi anni sono stati acquistati altri PC e LIM e altri se ne acquisteranno nel corrente a.s. - La biblioteca è

Punti di debolezza

- Insufficienza o inadeguatezza degli spazi per le attività e le manifestazioni di istituto sia curricolari che extracurricolari. - Non tutti i docenti utilizzano pratiche metodologiche innovative. - Sono emerse alcune criticità relative alla socializzazione e alla frequenza, in particolare per gli alunni di diversa etnia. - Si registrano casi isolati di alunni poco scolarizzati i quali manifestano vivacità ed esuberanza che tendono a configurarsi come principio di disordine e, conseguentemente, abbassamento del livello di autocontrollo.



dotata di un consistente numero di testi, che saranno implementati grazie al progetto "Biblioteche scolastiche" finanziato dal MIBACT, di cui la scuola è stata aggiudicataria. - Metodologie didattiche utilizzate quotidianamente dai docenti: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, tutoring, lezione frontale. - I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula periodicamente durante le riunioni degli Assi e quotidianamente nel corso di incontri informali con i colleghi. - L'aula (la scuola) è "intesa": * quale luogo di condivisione di regole e modalità di comportamento previste nel regolamento di Istituto; * come luogo per lo sviluppo di competenze sociali e civiche; * come luogo di incontro tra culture diverse. - I rapporti tra alunni (della stessa classe ed in genere dell'istituto), tra alunni e docenti, tra alunni e personale ATA sono positivi. - In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attiva alcune "strategie" atte a ridimensionare le criticità presenti. - Gli studenti frequentano regolarmente tranne alcuni discenti di nazionalità non italiana che si assentano per lunghi periodi. - Le sedi posseggono ambienti multimediali e dotazioni tecnologiche adeguate all'utenza e alle necessità dei docenti. La biblioteca è presente in tutte le sedi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Critero di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,3%	1,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	70,7%	74,5%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,3%	83,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	82,7%	86,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,7%	46,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,3%	64,4%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	48,0%	42,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		6,7%	8,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,5%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,9%	75,4%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,8%	84,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	83,8%	86,7%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	48,6%	47,8%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	66,2%	65,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	55,4%	52,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		6,8%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	88,9%	86,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,8%	80,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	98,6%	94,6%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	70,8%	58,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,9%	5,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	91,7%	87,9%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	80,6%	80,8%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,2%	93,9%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	70,8%	60,1%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,9%	6,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,4%	0,5%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	94,5%	93,1%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,8%	80,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	69,9%	72,1%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	56,2%	60,3%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,3%	73,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		41,1%	41,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	79,5%	74,0%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	7,4%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,4%	0,5%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	95,9%	92,5%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,8%	81,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	69,9%	72,6%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	58,9%	58,7%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,1%	75,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		47,9%	44,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	82,2%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		8,2%	7,0%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,9%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,3%	80,2%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	29,3%	22,7%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,3%	4,8%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		38,7%	37,7%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		10,7%	11,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	44,0%	44,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,7%	11,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	16,4%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	2,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,7%	82,7%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	29,7%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,8%	6,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		55,4%	55,4%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		13,5%	14,9%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	51,4%	52,0%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		5,4%	7,9%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		18,9%	15,3%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	3,4%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,7%	71,0%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,3%	19,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	41,3%	38,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	57,3%	56,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,0%	23,2%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,3%	68,1%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,7%	72,0%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	8,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,4%	3,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,0%	75,7%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,3%	20,8%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	48,6%	45,0%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,3%	72,3%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,7%	24,8%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,6%	70,3%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	77,0%	77,7%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,9%	9,4%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola mette in campo metodologie e strategie educativo/didattiche coerenti con prassi inclusive al fine di assicurare il successo formativo di ciascuno e ha aderito alla Rete provinciale di scuole per l'Inclusività. Coinvolge i docenti curricolari e di sostegno, genitori e servizi sociali e sanitari presenti nel territorio in una serie di azioni di confronto e di progettazione inclusiva. La referente d'Istituto per l'inclusione cura la formazione, le pratiche e le politiche inclusive, con particolare attenzione al confronto e al dialogo con le famiglie; predispone la documentazione prevista. I PEI e i PDP sono frutto del lavoro sinergico dei Consigli di Classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati. La scuola ricorre ad azioni diversificate per il recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento, attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, sportelli per il recupero, individuazione di alunni tutor. In merito alla trattazione di temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, la scuola promuove incontri e permette agli alunni di partecipare a manifestazioni organizzate da enti presenti sul territorio la cui ricaduta è positiva. E' stato predisposto un curriculum

Punti di debolezza

- Modesto uso delle TIC. - Si rileva la necessità di spazi e strutture più adeguate. - Insufficiente uso di strumenti tecnologici. - Nelle attività laboratoriali deve essere maggiormente coinvolto il gruppo dei pari. - Mancanza di progetti territoriali integrati. - Le famiglie non sempre sono presenti e/o disponibili alla collaborazione per individuare e/o mettere in atto soluzioni adeguate ai bisogni dei propri figli.



attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. L'integrazione degli studenti con difficoltà di apprendimento è attuata anche con la partecipazione ad attività progettuali sportive e di cittadinanza. Il potenziamento delle abilità, svolto in orario extracurricolare ed attraverso progetti aggiuntivi, consente la partecipazione a premi letterari e progetti di legalità. La scuola valorizza gli studenti più meritevoli e con particolari attitudini, promuovendo attività di potenziamento diversificate, attività teatrali, partecipazione a gare esterne. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze, tutoring, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, didattica per progetti (alcuni dei quali sono dedicati all'inserimento dei ragazzi con disabilità), recupero linguistico per gli studenti stranieri. - Gli esiti delle varie attività vengono rilevati periodicamente in base a quanto programmato attraverso indagini in itinere. La scuola ha applicato il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. A partire dall' a.s. 2021/2022 il Piano di inclusione è stato implementato con la adozione del protocollo di accoglienza degli



alunni adottati e di quelli con BES. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità (verifica intermedia e finale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La dimensione inclusiva dell'IC "Corrado Alvaro" poggia su un punto fondamentale: creare un ambiente favorevole al benessere e allo sviluppo di ogni singolo studente, agendo prima sul contesto, poi sul soggetto, contrastando l'esclusione in ogni sua forma, rendendo partecipe alla vita e all'ambiente scolastico ogni alunno, nel rispetto dell'individualità di ciascuno. La nostra Scuola punta a favorire la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio alla conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. I processi di inclusione sono ben organizzati e gestiti, le attività di recupero si concretizzano sistematicamente sia attraverso corsi specifici sia attraverso il servizio dello sportello. Il potenziamento è stato migliorato ed implementato.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,3%	1,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	93,3%	93,2%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,7%	84,5%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		68,0%	72,0%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,7%	60,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	56,0%	54,1%	62,3%
Altre azioni per la continuità		2,7%	5,3%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,4%	1,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	93,2%	93,1%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	81,1%	82,2%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		67,6%	72,3%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,6%	61,9%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	54,1%	53,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		4,1%	6,4%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		14,5%	16,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		56,5%	50,3%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,8%	16,1%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	37,7%	34,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		13,0%	10,4%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,9%	30,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	21,7%	23,8%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		10,1%	8,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,2%	10,4%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,4%	1,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		71,6%	73,5%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		32,4%	32,0%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	56,8%	57,5%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,5%	84,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		41,9%	37,5%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	59,5%	64,0%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	67,6%	69,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		8,1%	11,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CSIC8A000R	1,3%	5,0%	28,4%	29,7%	17,3%	18,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di COSENZA	3%	4%	11%	12%	10%	10%	1%	7%
CALABRIA	4%	4%	10%	11%	11%	11%	1%	6%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	43,8%	56,4%	56,8%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CSIC8A000R	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di COSENZA	97,9%	95,7%
CALABRIA	97,5%	94,6%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Presenza di una commissione per la Continuità ed Orientamento. - Progettazione di un'UdA verticale e compiti di realtà dall'Infanzia alla Secondaria. - Molteplicità di attività progettuali di orientamento anche in rete con altre scuole. - Scambi di esperienze didattiche. - Incontri programmati tra docenti dei diversi livelli scolari. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per il passaggio di informazioni sugli alunni nel mese di settembre. - Quasi tutti gli interventi "realizzati" per garantire la continuità educativa risultano efficaci. - Attività di sensibilizzazione e di informazione degli studenti. - Riorganizzazione e pianificazione dell'orientamento (Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023). Attraverso le attività predisposte nel nostro istituto e dettagliate nel documento "ORIENTALVARO" l'orientamento si configura come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il futuro. Coerentemente con "Le Linee guida", a partire dall'anno scolastico 2023/2024, la nostra Scuola ha previsto lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi (per le classi prime, l'argomento scelto è "La sostenibilità", mentre per le classi

Punti di debolezza

- Difficoltà dovute alla dislocazione dei vari plessi. - Mancato monitoraggio relativo agli esiti degli alunni in uscita che si iscrivono alle scuole secondarie di 2° grado. - Divergenza tra consiglio orientativo in uscita e scelta da parte dell'alunno della Scuola Secondaria di Secondo Grado.



seconde e terze è "Il mondo dei libri"). - Visite guidate presso gli Istituti superiori del territorio. - Internazionalizzazione della scuola con la partecipazione alla comunità e-twinning. -Scambi di esperienze didattiche. -I progetti di continuità sono stati svolti attraverso un accurato lavoro che ha coinvolto gli insegnanti di tutti e tre i segmenti di scuola del primo ciclo e ne ha garantito il loro successo. -Incontri periodici hanno definito le attività da realizzare nel tempo e il relativo svolgimento. - Le azioni messe in campo hanno favorito la relazione fra tutti i soggetti coinvolti e hanno garantito un'adeguata continuità educativa per ogni singolo alunno. Al fine di supportare il lavoro della funzione strumentale è stata istituita una commissione continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola organizza attività di sensibilizzazione e di informazione per gli studenti, organizza incontri tra gli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado e i docenti delle scuole Secondarie di II grado e pianifica visite guidate presso gli istituti superiori. Risulta curata l'informazione sulle opportunità post-secondaria di primo grado, anche se non vengono somministrati test per l'orientamento e non vengono rilevati risultati a distanza. La scuola predispone un modello articolato per il Consiglio Orientativo che sarà consegnato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,2%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	1,6%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,7%	1,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,2%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	1,9%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,8%	2,0%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CSIC8A000R	provinciale COSENZA	CALABRIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,1%	6,3%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,1%	10,1%	9,3%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,1%	5,7%	5,1%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,2%	8,9%	7,9%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	20	5	6	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	276	4.864,5	5.074,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	31,8%	27,7%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	19,3%	25,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	22,7%	20,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	35,2%	30,8%	37,3%



Lingue straniere	1	25,0%	25,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,3%	19,0%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	19,3%	24,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	20,5%	25,3%	26,4%
Sport	0	9,1%	9,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	15,9%	13,8%	19,0%
Altri argomenti	0	34,1%	29,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il PTOF è predisposto con l'apporto di tutte le componenti scolastiche e rappresenta il prodotto di un'elaborazione finalizzata a definire l'identità della nostra istituzione scolastica e del suo modello educativo e formativo, nell'intento di offrire un servizio efficiente ed efficace, anche attraverso la progettazione di percorsi formativi che realizzino le peculiarità di ognuno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio sociale. Questa scuola si impegna nel difficile ruolo di soggetto capace di rispondere ai nuovi e crescenti bisogni formativi che la complessità sociale e la realtà di oggi richiede. La Vision e la Mission d'Istituto sono definite ed esplicitate nel PTOF. La scuola, attraverso il Piano di Miglioramento, individua i propri obiettivi a breve termine (annuali) e a lungo termine (triennali) nelle sedi collegiali. La motivazione ad insegnare e quella ad apprendere sono sempre in crescendo, infatti sono pervenute gratificazioni e stimoli alla crescita da tutti gli Stakeholder coinvolti nel processo di insegnamento- apprendimento. Le priorità sono condivise. Impegno, supervisione costante e diretta del Dirigente Scolastico. Individuazione di una figura di sistema referente per il processo di autovalutazione. Individuazione di un gruppo interno

Punti di debolezza

- Necessità di aumentare le azioni di coinvolgimento, informazione. - Coinvolgimento dei rappresentanti delle famiglie e degli studenti.



di coordinamento (azione di supporto, elaborazione, consulenza, diffusione e operatività). La scuola svolge i propri processi tramite il ciclo Plan-Do- Check-Act. I luoghi decisionali ed i compiti attribuiti ad ognuno sono ben chiari e comunicati in maniera esaustiva. I progetti coinvolgono la totalità degli alunni e dei docenti. Al termine di ogni progetto il docente Referente stila una relazione, attraverso la quale è possibile desumere punti di forza e criticità. La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. Gli obiettivi del PTOF trovano pieno riscontro nel PA che traduce in termini contabili l'attività progettuale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Concentrazione delle spese sulle tematiche prioritarie, collegialmente individuate. Si cerca di stimolare la cittadinanza attiva che promuova pienamente il cittadino, la sua identità culturale, la sua partecipazione alla costruzione della società. La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane in coerenza con il PTOF e i bisogni dell'utenza. Ad inizio anno, in sede di Collegio Docenti Unitario, vengono definiti gli ambiti di lavoro delle Commissioni, coordinate dai docenti con incarico di Funzione Strumentale, individuati sulla base della disponibilità, della professionalità specifica e delle esperienze e competenze maturate. I docenti con Funzione Strumentale



e i coordinatori di plesso pianificano e verificano l'attività svolta. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività anche tra il personale ATA, sulla base di quanto esplicitato nell'apposito piano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La nostra Scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme (saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire), come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Tutte le actions programmate sono oggetto di valutazione attraverso periodico monitoraggio, ciò permette di evitare in futuro le criticità evidenziate. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,9%	1,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	54,4%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,4%	32,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		19,3%	17,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,7	3,5	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	15,0%	10,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	40,7%	38,8%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,3%	7,4%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,0%	10,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	14,2%	16,8%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	26,5%	32,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	22,1%	17,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	79,6%	74,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5,3%	10,4%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	34,5%	19,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,1%	4,5%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	13,3%	9,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	10,6%	6,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	14,2%	7,1%	3,9%
Altri argomenti	0	25,7%	31,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	53,1%	57,0%	70,6%
Scuola Polo	3	54,9%	49,2%	31,7%
Rete di ambito	0	31,0%	31,7%	33,1%
Rete di scopo	0	8,0%	7,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	11,7%	17,3%
Università	0	0,9%	1,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,8%	20,7%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	34,5%	44,0%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	3	8,0%	9,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	9,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,1%	34,0%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	8,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,6%	5,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,8%	5,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,1%	13,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	54,5%	3,0%	1,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	36,4%	8,9%	9,1%	13,9%
Scuola e lavoro		0,2%	1,6%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,6%	1,5%
Valutazione e miglioramento	3,6%	5,5%	5,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,5%	5,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,4%	2,5%	4,0%
Inclusione e disabilità	29,1%	38,9%	27,5%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,1%	3,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		9,1%	4,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		2,4%	1,1%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	5,5%	23,2%	10,0%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,3%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,9%	1,3%	0,5%
Altri argomenti		10,0%	14,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	17,1%	1,5%	0,6%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	48,8%	10,0%	9,0%	13,8%
Scuola e lavoro		0,3%	2,5%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	2,0%	1,5%
Valutazione e miglioramento	0,0%	3,7%	4,9%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,7%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,7%	2,8%	4,2%
Inclusione e disabilità	36,6%	36,9%	28,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,4%	3,6%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		7,3%	3,0%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		2,6%	1,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	1,0%	0,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		5,0%	2,4%	0,7%
Altri argomenti		12,1%	14,0%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,4%	5,1%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	36,0%	31,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	30,2%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		33,3%	32,8%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	1,8%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,3%	4,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,4%	2,3%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	34,5%	42,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	0,7%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,4%	14,5%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	12,4%	10,5%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,7%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	15,0%	10,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	4,4%	2,6%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,7%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,9%	4,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,3%	5,3%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,0%	4,9%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,3%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,9%	0,3%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,7%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,9%	1,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,7%	1,3%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,2%	6,9%	13,1%
Altro argomento	0	20,4%	23,4%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,2%	77,6%	73,5%
Scuola Polo	1	6,7%	8,6%	10,2%
Rete di ambito	0	2,2%	4,7%	10,1%
Rete di scopo	0	3,3%	2,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,6%	8,2%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,7%	19,6%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,6%	0,5%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,8%	0,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	13,6%	20,2%	23,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,1%	0,2%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	18,2%	3,7%	2,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,8%	1,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,5%	1,5%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,0%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,0%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,0%	0,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,6%	0,9%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			1,0%	0,4%
Autonomia scolastica				0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,6%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,4%	0,1%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,3%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,0%	0,2%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,1%	1,0%	2,5%
Altro argomento		6,7%	6,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	86,9%	86,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	78,7%	75,7%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	71,3%	70,7%	57,6%
Accoglienza	✓	81,1%	81,4%	79,9%
Inclusione	✓	91,0%	94,3%	95,3%
Continuità	✓	83,6%	80,1%	80,7%
Orientamento	✓	89,3%	90,2%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	77,0%	80,1%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,9%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	83,6%	88,0%	78,6%
Temi disciplinari	✓	63,1%	58,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	54,1%	52,4%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	79,5%	77,6%	72,3%
Altro argomento		39,3%	35,3%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	34,4%	14,3%	11,4%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,2%	11,6%	9,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	4,2%	9,2%	6,9%	5,1%
Accoglienza	4,2%	6,8%	5,9%	5,8%
Inclusione	9,4%	10,1%	8,1%	8,1%
Continuità	4,2%	6,1%	5,2%	5,3%
Orientamento	4,2%	4,6%	3,7%	2,8%
Raccordo con il territorio	3,1%	2,1%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,2%	4,8%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,1%	2,7%	2,5%	2,1%
Temi disciplinari	34,4%	5,0%	3,1%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	34,4%	3,3%	2,0%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	3,1%	6,6%	4,8%	3,4%
Altro argomento		1,4%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove, incentiva e sostiene i docenti nell'assunzione di incarichi, sia individuali sia all'interno di gruppi, per la ricerca-azione, l'implementazione, il coordinamento di iniziative volte alla piena realizzazione della mission di tutta la comunità educante, cioè promuovere il successo formativo dei propri alunni. Per quanto riguarda la formazione, sulla base dei bisogni formativi rilevati, gli argomenti scelti sono indicati nel PTOF, proposti nel Piano Triennale di Formazione Docenti della scuola ed approvati dal Collegio dei Docenti. Si svolgono attività di formazione sia proposte dalla scuola sia promosse da altre Istituzioni. I docenti provvedono anche autonomamente alla propria formazione e all'aggiornamento attraverso la partecipazione a corsi on line e/o misti in modalità e-blended. La scuola promuove ed implementa la partecipazione dei docenti alle unità formative approvate dal Piano Triennale di Formazione Docenti dell'Ambito n. 5 Calabria. Monitoraggio e la misurazione degli esiti, in termini di qualità e di impatto, delle iniziative di formazione realizzate (ricadute positive). Il DS valuta le competenze del personale, valorizza le risorse umane considerando il curriculum, le esperienze formative ed i corsi frequentati e affida, a chi è

Punti di debolezza

- Difficoltà a realizzare attività in rete con altre scuole per criticità logistiche e/o economiche. - Non sempre la formazione è ritenuta adeguata alle aspettative personali. - Alcuni docenti partecipano alla formazione solo quando è obbligatoria, dimostrando poca motivazione, a prescindere dalla tematica proposta. - I docenti disponibili ad impegnarsi nella organizzazione scolastica non sono molti e, di conseguenza, pochi docenti sono coinvolti su più fronti. - L'istituto non dispone di una banca dati informatizzata che raccolga le competenze dei docenti, pertanto i dati non sono facilmente accessibili. - E' necessario intensificare l'azione di alcuni gruppi di lavoro. - Va incrementata e migliorata la condivisione degli strumenti e degli esiti dei gruppi di lavoro, poiché lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso (riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti).



disponibile, incarichi che permettano di evidenziarne le capacità. Vengono raccolte le documentazioni attestanti le competenze del personale di cui si tiene conto nell'assegnazione degli incarichi organizzativi e didattici. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove l'aggiornamento sulle competenze, sui temi dell'inclusione (considerata l'alta presenza di studenti con BES), sulle tematiche legate alle metodologie didattiche innovative. Per quanto riguarda la valorizzazione delle competenze del personale, la scuola tiene conto del curriculum personale e delle esperienze lavorative dei docenti, ma soprattutto della loro disponibilità e dello spirito di iniziativa e/o collaborazione. Il DS nomina commissioni che lavorano su varie tematiche (valutazione, autovalutazione, inclusione, tecnologie informatiche, continuità, orientamento, dispersione scolastica, rapporti con il territorio, Ptof, educazione alla cittadinanza). Sulla base delle finalità progettate, i docenti si raggruppano seguendo una continuità in verticale, secondo impostazione curricolare. Nelle commissioni individuate dal Collegio dei Docenti sono nominati i rappresentanti di tutti gli ordini di scuola. L'Istituto organizza periodicamente le riunioni dei Consigli di Classe, di Interclasse, di



Intersezione, dei Dipartimenti e del Gruppo per l'inclusione. L'Istituto promuove la formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione e la condivisione di materiali su specifici argomenti e pratiche comuni. Tutto il materiale prodotto (format, griglie di valutazione, verbali, schede operative, relazioni) è caricato sulla piattaforma on line.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il FIS viene erogato a un numero elevato di docenti. La scuola richiede i curricula dei docenti per l'attribuzione degli incarichi e gli incarichi attribuiti al personale contengono la declaratoria delle attività da svolgere. Esiste un piano di attività di formazione del personale da svolgere nel triennio. La scuola promuove un ampio ventaglio di azioni formative per i docenti, rispondenti ai bisogni formativi degli stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e delle disponibilità manifestate. Nella scuola sono presenti commissioni che producono materiali e/o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale e sono messi a disposizione materiali didattici. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. I processi chiave della scuola sono identificati e periodicamente rivisti. Personale, studenti e famiglie sono coinvolti nella progettazione e nell'implementazione dei processi chiave. Vengono allocate le risorse in base all'importanza dei processi. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	6,4%	6,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	6,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,2%	24,2%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,2%	7,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,8%	1,0%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,6%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,4%	3,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	18,0%	12,8%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,2%	2,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,6%	5,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	5,6%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,6%	9,0%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,6%	2,5%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	6,8%	8,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	80,2%	76,2%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		14,6%	16,9%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,2%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Stato	4	45,3%	33,2%	30,8%
Regione	0	6,8%	8,8%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,0%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,8%	3,5%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,0%	5,1%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	33,1%	37,9%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale % COSENZA	Riferimento regionale % CALABRIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,6%	10,1%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2%	3,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	75,0%	71,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5%	2,3%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	10,6%	13,1%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	3,3%	3,0%	2,2%
Convenzioni	2	6,4%	7,1%	16,0%
Patti educativi di comunità		1,0%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,6%	1,9%	2,3%
Totale accordi formalizzati	5	8,3%	9,1%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	6,7%	7,0%
Università		17,7%	17,2%	18,1%



Enti di ricerca		3,9%	3,5%	3,7%
Enti di formazione accreditati		11,9%	10,4%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,1%	9,9%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,4%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,0%	15,8%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,6%	13,5%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	6,4%	6,0%	7,4%
Altri soggetti		6,1%	6,1%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,5%	5,7%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,7%	6,3%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,4%	6,7%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	2,4%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,8%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,4%	7,7%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,0%	8,4%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,5%	3,9%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,3%	2,7%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		5,1%	4,8%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		8,8%	9,1%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓			
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,0%	8,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,1%	4,0%	3,2%
Altri oggetti		3,9%	3,7%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	28%	29,0%	27,7%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	20%	29,0%	27,7%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	24,7%	30,1%	23,3%	21,9%
	Riferimento regionale CALABRIA	18,0%	35,0%	27,5%	19,5%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSIC8A000R			✓	
	Riferimento provinciale	1,4%	12,3%	23,3%	63,0%



	COSENZA				
	Riferimento regionale CALABRIA	0,5%	8,0%	28,0%	63,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	1,4%	13,7%	31,5%	53,4%
	Riferimento regionale CALABRIA	1,0%	11,5%	35,0%	52,5%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	28,6%	34,3%	21,4%	15,7%
	Riferimento regionale CALABRIA	21,8%	40,9%	23,8%	13,5%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSIC8A000R			✓	
	Riferimento provinciale COSENZA	0,0%	12,9%	27,1%	60,0%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,0%	9,3%	32,1%	58,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSIC8A000R		✓		
	Riferimento provinciale COSENZA	0,0%	15,7%	35,7%	48,6%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,5%	18,1%	37,3%	44,0%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,4%	17,5%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,0%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,2%	18,2%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,3%	16,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,0%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	1,7%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,2%	4,7%	7,4%
Altre modalità		2,5%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,4%	17,5%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,0%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,2%	18,2%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,3%	16,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,0%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	1,7%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,2%	4,7%	7,4%
Altre modalità		2,5%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	8,2%	8,2%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	7,6%	8,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CSIC8A000R	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	4.0	6.8	17.2	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	4.0	7.6	31.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

- L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale e da anni interagisce con Associazioni e Enti del territorio. Tali collaborazioni permettono l'attuazione di interventi specifici per il raggiungimento delle finalità previste dal PTOF e dal PDM.

- Adesione alla rete di Ambito n.0005

- Calabria. - Il rapporto con i partner è formalizzato attraverso convenzioni/accordi che esplicitano finalità, termini, compiti e responsabilità. - La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute positive sull'offerta formativa. - La Dirigenza comunica in maniera efficace gli obiettivi che la scuola si è data e le attività didattiche offerte (curricolari ed extracurricolari). - Il sito web, completamente ristrutturato, offre la possibilità di accesso alle informazioni e alla documentazione utile. - Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi ecc..) sono efficaci. - La scuola favorisce il coinvolgimento dei genitori nel definire le scelte educative. - Questa scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative coinvolgendole in attività di ampliamento dell'offerta formativa e in attività di formazione. - La collaborazione professionale tra colleghi favorisce un clima di lavoro sereno e proficuo. - Il personale scolastico collabora per garantire il buon funzionamento di questa

Punti di debolezza

- Da potenziare l'informazione delle azioni di rete a tutti i membri della comunità educante e del territorio in generale. - La partecipazione a reti di scuole dovrebbe essere intensificata. - Impossibilità temporanea a divenire scuola capofila per mancanza di strutture tecnologiche e spazi ampi per eventuali conferenze, riunioni, convegni... - La partecipazione alle riunioni scolastiche risulta insufficiente per una percentuale minima di genitori. - Bisogna ulteriormente incentivare la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità scolastica.



scuola. - La scuola è aperta al dialogo con i genitori e utilizza le loro idee e i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. - Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. - I genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola si impegna a rafforzare i legami con l'intera comunità territoriale lavorando in sinergia con Enti, Associazioni del territorio, professionisti e famiglie al fine di fornire utili occasioni di crescita a tutti gli alunni, attraverso accordi di partenariato, convenzioni, eventi e manifestazioni, progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a più reti, ha buoni rapporti con gli stakeholder e con le amministrazioni comunali. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Ottimo il rapporto con i genitori degli alunni i quali collaborano con l'istituto. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo. - Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.

TRAGUARDO

- Ideare e creare i presupposti per approcci innovativi per la didattica. - Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
6. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.
7. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
8. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.



12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e la realtà del territorio.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



PRIORITÀ

Motivazione alla conoscenza e all'acquisizione di un valido metodo di studio.

TRAGUARDO

Sviluppare negli studenti la capacità di saper gestire i propri compiti scolastici e far acquisire un efficace metodo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
3. Ambiente di apprendimento



Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
6. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Miglioramento della prestazione nelle discipline oggetto di prova per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni, finalizzato a fare emergere le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

TRAGUARDO

Sviluppare la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.



13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia, anche su tematiche educative.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.



PRIORITÀ

Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio.

TRAGUARDO

Rendere fruibili le risorse territoriali e note le potenzialità del posto con interventi progettuali mirati alla conoscenza del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
4. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo e nei gradi successivi.

TRAGUARDO

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei discenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)
6. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
7. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il gruppo di lavoro (già esistente) per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli alunni, anche valorizzando le risorse professionali interne.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Apprendere è un processo continuo, che accade durante tutte le azioni della vita, che contempla consuetudini e valori culturali della società di appartenenza e che non può limitarsi a imparare, a conoscere e a fare, ma deve anche prevedere l'imparare a vivere insieme e l'imparare a essere. Per questo riteniamo che gli obiettivi di processo indicati siano strumentali al raggiungimento delle priorità in quanto implicano: - l'implementazione di didattiche attive; - una rivisitazione della progettazione didattica in ottica di trasversalità; - l'implementazione di una pedagogia meta cognitiva volta alla valorizzazione del processo di apprendimento; - una profonda rivisitazione delle pratiche valutative attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di valutazione autentica; - la costruzione di strumenti "dinamici" per monitorare il processo di apprendimento negli anni; - un accordo strutturato e sistematico con gli altri ordini di scuole attraverso la condivisione di finalità, metodi, informazioni.